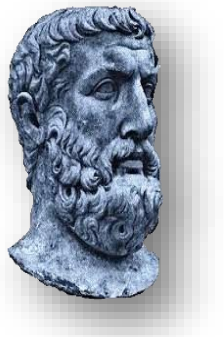
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
LICEO MUSICALE
- VALLO DELLALUCANIA (SA) -

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025



Documento del Consiglio di Classe
(art 1,comma1 d.lgs.n. 62 del 2017)

Classe 5^a^ - Sez. A LICEO MUSICALE

Il Coordinatore di classe
Prof. Ronel D'ORSI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri –educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@asse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto.
Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sapranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;

- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	**132**	**132**	**132**	**132**	**132**
Lingua e cultura straniera	**99**	**99**	**99**	**99**	**99**
Storia e geografia	**99**	**99**			
Storia			**66**	**66**	**66**
Filosofia			**66**	**66**	**66**
Matematica*	**99**	**99**	**66**	**66**	**66**
Fisica			**66**	**66**	**66**
Scienze naturali**	**66**	**66**			
Storia dell'arte	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Scienze motorie e sportive	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Religione cattolica o attività alternative	**33**	**33**	**33**	**33**	**33**
Totale ore	**660**	**660**	**660**	**660**	**660**
Sezione musicale					
Esecuzione e interpretazione***	**99**	**99**	**66**	**66**	**66**
Teoria, analisi e composizione***	**99**	**99**	**99**	**99**	**99**
Storia della musica	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Laboratorio di musica d'insieme***	**66**	**66**	**99**	**99**	**99**
Tecnologie musicali***	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Totale ore	**396**	**396**	**396**	**396**	**396**
Totale complessivo ore	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Docente	**Materia**	**Ruolo**
Lucia Carmela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente
Vitiello Laura	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Docente
Napoli Anna	MATEMATICA e FISICA	Docente
Maiorino Antonio	STORIA DELL'ARTE	Docente
Margarucci Gianfranco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente
Alessandro Schiavo	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Docente
Iannone Alberto	STORIA e FILOSOFIA	Docente
D'Orsi Ronel	RELIGIONE CATTOLICA	Docente Coordinatore di classe
Nanni Vincenzo	TECNOLOGIE MUSICALI	Docente
De Rosa Claudia	STORIA DELLA MUSICA	Docente
Cartolano Annarita	MUSICA D'INSIEME	Docente
Mirra Emilio	STRUMENTO MUSICALE	Docente
Basile Riziero	STRUMENTO MUSICALE	Docente
Capezzuto M. Josè	STRUMENTO MUSICALE	Docente
Corvino Anna	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Autuori Vincenzo	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Giuliano Lucia	STRUMENTO MUSICALE	Docente
Navarra Mauro	MUSICA D'INSIEME	Docente
Castiello Mariano	STRUMENTO MUSICALE - MUSICA D'INSIEME	Docente
D'Elia Gianluca	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Cozzi Mirella	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Perrella Michele	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Ruocco Francesco	STRUMENTO MUSICALE	Docente

Docente	Materia	Ruolo
Montuori Evelin	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	Docente
Marotta Maria	MUSICA D'INSIEME	Docente
Peluso Francesco	MUSICA D'INSIEME	Docente
Aurilio Severo	MUSICA D'INSIEME	Docente

3.2 **Continuità docenti**

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Italiano	PANTALENA Vincenzo	PANTALENA Vincenzo	LUCIA Carmela
Lingua e Lett. Inglese	GAMBARDELLA Raffaella	VITIELLO Laura	VITIELLO Laura
Religione Cattolica	D'ORSI Ronel	D'ORSI Ronel	D'ORSI Ronel
Matematica /Fisica	MOLINARO Attilio	ESPOSITO Serena	NAPOLI Anna
Filosofia	GASPARRO Rossana	MADDALENA Francesco	IANNONE Alberto
Storia dell'Arte	PALO Tiziana	COLINO Brunella	MAIORINO Antonio
Scienze motorie sportive	MARGARUCCI Gianfranco	MARGARUCCI Gianfranco	MARGARUCCI Gianfranco
Storia	PANTALENA Vincenzo	GASPARRO Rossana	IANNONE Alberto
Storia della Musica	FERRARA Gianfranco	FERRARA Gianfranco	DE ROSA Claudia
Tecnologia musicale	PELLEGRINO Sara	PELLEGRINO Sara	NANNI Vincenzo
Teoria, analisi e composizione	SCHIAVO Alessandro	SCHIAVO Alessandro	SCHIAVO Alessandro
Musica d'insieme	CARTOLANO Annarita	CARTOLANO Annarita	CARTOLANO Annarita
Musica d'insieme	NAVARRA Mauro	NAVARRA Mauro	NAVARRA Mauro
I strumento musicale e musica d'insieme	CASTIELLO Mariano	CASTIELLO Mariano	CASTIELLO Mariano
I strumento musicale e musica d'insieme	Di Martino Stefano	Di Martino Stefano	Autuori Vincenzo
I strumento musicale e musica d'insieme	LANDI Martina	ROMANO Giuseppe	COZZI Mirella
I strumento musicale e musica d'insieme	D'ALESSIO Nunzia	SANTUCCI Gaetano	PERRELLA Michele
I strumento musicale	LETTIERI Giovanni	GIULIANO Lucia	GIULIANO Lucia
I Strumento Musicale	ANTONUCCI Pietro Paolo	ANTONUCCI Pietro Paolo	D'ELIA Gianluca
I strumento musicale	CAPEZZUTO Maria Jose	CAPEZZUTO Maria Jose	CAPEZZUTO Maria Jose
I Strumento Musicale	D'ALESSIO Nunzia	CORVINO Anna	CORVINO Anna
I strumento musicale e musica d'insieme	SEMERARO Paride	BASILE Riziero	BASILE Riziero
I strumento musicale	MIRRA Emilio	MIRRA Emilio	MIRRA Emilio
I strumento musicale e musica d'insieme	BORRIELLO Giovanni	BORRIELLO Giovanni	MONTUORI Eveline
I strumento musicale	RUOCCO Francesco	RUOCCO Francesco	RUOCCO Francesco

3.3 Composizione e storia classe

La classe VA Musicale è composta da 21 alunni (come da elenco seguente), tutti provenienti dalla IV classe del Liceo Musicale "Parmenide'. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni erano 22 ma un alunna ha deciso di non continuare nel suo percorso di studio e si è ritirata da scuola.

Alcuni di essi risiedono nella cittadina di Vallo della Lucania, dove è situata la scuola; gli altri provengono dai Comuni limitrofi che distano alcuni chilometri, tutti all'interno del territorio cilentano.

La classe si presenta abbastanza compatta e solidale, dimostrando di aver consolidato il rapporto di amicizia attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Nel corso del quinquennio, la classe ha partecipato alle attività didattiche proposte, mostrando un discreto interesse e un adeguato desiderio di apprendimento degli argomenti relativi alle diverse discipline.

Mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se accanto ad alcuni alunni che emergono per capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha raggiunto livelli di maturazione meno brillanti, con risultati comunque sufficienti. In particolare, alcuni studenti hanno mostrato nel corso del triennio una motivazione allo studio non sempre adeguata, sfociata spesso anche in scarsa frequenza alle lezioni. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti. Inoltre, è presente una alunna che all'inizio di questo anno scolastico ha presentato la certificazione per disturbo di dislessia, discalculia, e disortografia, la cui situazione è stata deliberata, dal Consiglio di classe di concerto con la famiglia e per la quale è stato approntato il PDP che si allega al presente. Il consiglio di classe, tenendo conto della situazione, delibera che all'alunna venga concesso per la seconda prova l'utilizzo di schede con le regole della disciplina in questione mentre per il colloquio orale l'uso di schemi riadattati e/o mappe. Altresì nella valutazione sia delle prove scritte che delle colloquio orale si tenga conto dei contenuto e non degli errori ortografici e/o delle difficoltà espositive. La classe ha svolto le prove Invalsi così come previsto dalla normativa vigente. Inoltre, sono state messe in opera le attività di Orientamento, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa, e gli studenti hanno elaborato il loro E-Portfolio e il loro "Capolavoro".
Di seguito si allega elenco degli alunni della classe:

1	AMOREVOLE ANIELLO
2	AMOREVOLE REBECCA MERCEDES
3	AUTUORI GREDORYS
4	CALICCHIO MATTIA
5	CUOMO ETTORE
6	DE IULIO GIUSEPPE
7	DE MARCO ISMAELE
8	ESPOSITO LUIGI
9	GIORDANO MARCO
10	GRAMBONE FRANCESCO
11	MAIESE ROBERTO
12	MAINENTI BIAGIO
13	MANGARELLI BENEDETTA
14	ORLANDO GIUSEPPE PIO
15	PERRETTA SALVATORE
16	PUGLIA ELISA
17	RADANO GIORGIA
18	RUGGIERO MICHELA
19	SCANNIELLO SALVATORE CIRO
20	SPERANZA PIETRO
21	TENGA ALESSANDRA

Scheda di Programmazione modulo attività di orientamento

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente di Materie Letterarie	Italiano: Orientasi nel futuro musicale – strade dopo il Liceo Musicale.	Conoscenza del sé Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Internet	1
	Docente di storia e filosofia	Filosofia: Kierkegaard, Aut-Aut, il valore esistenziale della scelta	La possibilità e la scelta	Libro di testo/Internet	2
	Docente di matematica e fisica	Progettiamo il futuro – strumenti per scegliere	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà		2
	Docente di Religione Cattolica	Libertà e progettualità umana	Comprendere l'importanza del discernimento nel gioco libertà/scelta		1
	Docente di lingua inglese	Technology an AI	Conoscenza del sé Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni.	Internet	1
	Docente di storia dell'arte	Orientarsi nella città: riflessioni su architetture impossibili e città ideali	Conoscenza del sé.		1
	Docente di storia della musica	Le professioni della musicologia: dal musicologo all'etnomusicologo. Storie di vita ed esempi	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni.		1
	Docente di Scienze motorie	Lezione sulla pallavolo con processo di autovalutazione della performance da parte degli alunni al termine delle attività	Conoscenza del sé		1
	Docente di Teoria, Analisi e Composizione	Orientamento sulla formazione e preparazione orchestrale	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni.		1
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	**Orientamento Universitario** (12) **Orientamento Reti territoriali** (5h)	Conoscenza del sé. Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà		17

			e capacità di assumere decisioni. Capacità di collaborare e di relazionarsi con la realtà.		
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio Creazione del "Capolavoro"	Conoscenza del sé Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni		5
				TOTALE ORE	33

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore **"*Parmenide*",** così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

Obiettivi trasversali (commi 1-4)

a) **Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto Parmenide**:

   sono state introdotte attività che promuovono l'inserimento e la socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che pone l'alunno al centro dell'azione didattica promuovendo altresì la partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le **differenze** un valore aggiunto quale riconoscimento delle **libertà personali**.

A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione), si è cercato di valorizzare gli apprendimenti individuali privilegiando metodiche didattiche innovative più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Continuo dialogo tra docente ed alunno
- Apprendimento cooperativo
- Attività di tutoring
- Attività di "peer to peer"
- Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- Flippedclassroom
- Didattica breve

L'obiettivo è stato, dunque, quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di "**rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona" (art. 3 della Costituzione).**

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL): attività nel triennio

ATTIVITA' DI PCTO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2022-2025

CLASSE 5° AM LICEO MUSICALE "PARMENIDE"

A.S. 2024/2025

L'Istituto d' Istruzione Superiore "Parmenide" ha attivato sin dall'A.S. 2022/2023 per l'attuale Classe VAM del Liceo Musicale, specifici Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, rinominati dal dicembre del 2018 come appunto PCTO, (ex Alternanza Scuola Lavoro).

Le attività di PCTO sono state orientate all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

L'attività di PCTO è stata programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti). L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione. Tutte le attività svolte, diversificate a seconda del percorso di approfondimento, competenze e orientamento effettuato, sono state programmate di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step:

A) Attività formativo-esperienziali,

B) Attività di alternanza presso gli Enti,

C) Stage formativi sia presso la scuola, sia presso la struttura ospitante

Questa triplice sequenza ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 BIENNALE delle ARTI e delle SCIENZE del MEDITERRANEO “Staffetta Bimed” 2° - 3° edizione

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 CONSERVATORIO G. MARTUCCI di SALERNO

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 BIENNALE delle ARTI e delle SCIENZE del MEDITERRANEO “Music for Thousand” 2° e 3° edizione

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 UNIVERSITA’ DI FISCIANO “UnisaOrienta”

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 RETE DEI LICEI MUSICALI DELLA CAMPANIA “Piano Day”

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 BITUS 2024_ BITUS 2025

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 COLONNA SONORA/Omignano

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 REGIA/Omignano

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 UNIVERSITA’ FEDERICO II NAPOLI

õ€ ý°□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ宧磬□□€ 1_8 PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA’ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA A.S. 2022/23

Staffetta BIMED up 40

Partecipanti tutti

20 ore di attività gestite da docenti all’interno della scuola a contatto con esperti esterni

20 ore di propedeutica e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Gli studenti, con la guida del docente scolastico, hanno scelto una musica strumentale volta a stimolare la creazione di una narrazione. Questo percorso è consistito, quindi, nella stesura del testo-racconto in stretta cooperazione– condivisione da parte di tutta la classe o gruppo di lavoro predeterminato. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla composizione e, assieme alle competenze legate all'interazione sociale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza.

Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Martucci” Salerno up 27

Partecipanti n°14

15 ore suddivise in 5 moduli con programmi presentati dai M° del Conservatorio

12 ore di propedeutica e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Il Conservatorio di musica “G.Martucci” di Salerno, a promozione dell’Orientamento e PCTO nelle scuole Secondarie di II Grado, ha inteso organizzare dei percorsi nell’intendo di creare una positiva sinergia formativa, a promozione della filiera musicale, che possa guidare gli studenti a una scelta consapevole coerente con le finalità espresse nei decreti 934 del 3/08/2022 e 1452 del 22/09/2022.

Il percorso è consistito nell'esperienza del percorso di studi finalizzato alla professione musicale in tutte le sue specificità e responsabilità, in particolare quelle legate alla performance. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla tecnica strumentale, assieme alle competenze legate all'interazione musicale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza. Tale progetto ha favorito nel discente l'apprendimento di abilità e competenze specifiche, in particolare tramite le figure lavorative specifiche, come il professore d'orchestra.

CLASSE QUARTA A.S. 2023/24

BITUS 2023 - 2024 up 20

Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e della Didattica Fuori dalla Classe

Partecipanti 9

10 ore attività in sede

10 ore preparazione alle attività

CONTENUTI E FINALITÀ:

Bitus promuove un turismo educativo, responsabile e sostenibile, rispondendo alle nuove esigenze e stili di vita. I viaggi d’istruzione integrano esperienze naturalistiche, ambientali, artistiche e culturali, supportando i programmi scolastici e creando una cultura di mobilità turistica responsabile.

Gli studenti sono chiamati ad un confronto su proposte di vario genere, dove ognuno, nell’ambito della Borsa , mette in atto le proprie qualità artistiche.

ORCHESTRA FIATI CILENTO up 20

Partecipanti n 9

15 ore preparazione

5 ore di attività in sede

CONTENUTI E FINALITÀ:

L'Associazione "Orchestra di Fiati del Cilento", ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione per lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo.

CLASSE QUINTA A.S. 2024/25

Biennale Associazione Culturale Bimed "Music for Thousand" up 50

Partecipanti n 9

CONTENUTI E FINALITÀ:

Il Progetto è rivolto al triennio del Musicale e prevede la collaborazione con l'Associazione Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo in continuità al primo anno (BIMED).
Il fare musica insieme, è l'attività cardine per strutturare personalità in grado di scegliere e, dunque, cittadini in grado di sentire l'impegno e la responsabilità come determinanti ineludibili per la tenuta civile del contesto di cui siamo parte. Oltre alle attività laboratoriali, masterclass, lezioni performance, il "Concerto Music For Thousand" III edizione, che si è tenuto ad ottobre 2023 a Paestum, ha rappresentato la realizzazione concreta degli obiettivi e nella totalità, l'importanza del Progetto.

Rete dei Licei Musicali della Campania "Concerto Piano Day" up 8

Partecipanti n°1

CONTENUTI E FINALITÀ:

L'evento musicale ha visto l'esibizione dei migliori talenti pianistici in formazione, in rappresentanza degli otto Licei Musicali, distribuiti su territorio provinciale che costituiscono la Rete dei Licei Musicali della Provincia di Salerno. In rappresentanza del nostro Liceo si sono esibite, in una performance d'eccezione, due studentesse, perché l'esperienza, per la sua specificità era rivolta solo agli esecutori/pianisti.

Le ore sono state suddivise in: sei ore per la preparazione da parte del docente della Classe di Pianoforte ad ognuna delle studentesse e due ore per l'esibizione in pubblico.

Università degli Studi di Salerno "UnisaOrienta" up 20

Partecipanti tutti

CONTENUTI E FINALITÀ:

Il progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe III, IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore, che hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno.
I corsi di orientamento, in accordo con il DM 934/2022, permettono agli alunni di:

õ ý□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ穹磬⌀睇 1_1 conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore

õ ý□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ穹磬⌀睇 1_1 acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze

õ ý□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ穹磬⌀睇 1_1 conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale

õ ý□黏õ孺磬餤õý錄Ƀ穹磬⌀睇 1_1 fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriali.

Il Progetto si compone di 4 moduli: 3 stage formativi effettuati in presenza presso la sede dell'Istituto "Parmenide" ed 1 in sede presso l'Università. In ogni modulo i docenti universitari hanno affrontato delle tematiche e descritto i corsi universitari, mentre esperienze pratiche sono state organizzate presso i Laboratori della stessa Università.

Vallo della Lucania, lì 13/05/2025

Tutor PCTO per A.S. 2024/25 Prof.ssa Annarita Cartolano

5.4 **Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo**

I vari strumenti, mezzi di apprendimento e tempi si differenziano a seconda della disciplina ma quasi tutte hanno dei punti in comune. Ad esempio :

- la lezione frontale prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe. Essa si è sempre sviluppata su di un primo ampio momento propedeutico alle problematiche, da approfondire, successivamente, con il libro di testo, contestualizzando l'autore nel periodo storico in cui si è affermato e operato.
- la centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato. I contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete della produzione e della trasmissione dei testi per meglio analizzare le situazioni culturali.
- lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero e per permettere loro di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo.
- la deduzione degli allievi posti difronte a situazioni problematiche in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzioni mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Infine , oltre al libro di testo, si sono utilizzati : laboratori multimediali, laboratori linguistici, la lim, articoli di giornale e riviste e passi di lettura tratti da altri libri.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi-metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti).

Tra i progetti più significativi vi è quello d'indirizzo: l' Orchestra Sinfonica del Parmenide, che ha interessato gli allievi della classe per l'intero triennio curricolare.

La caratteristica peculiare di questo progetto rivolto agli alunni riguarda il suo pieno inserimento all'interno dell'orario scolastico, attraverso la realizzazione di un percorso di apprendimento della pratica vocale e strumentale di tipo sociale. In questo senso la musica, al di là delle sue riconosciute potenzialità di sviluppo della sfera cognitiva, può costituire una risorsa preziosa per prevenire e curare il disagio e lo svantaggio, perché diventa pratica socializzante, forma di aggregazione e inclusione, rigettando ogni criterio selettivo. Educare i giovani, attraverso l'insegnamento collettivo della musica all'interno del normale curricolo scolastico risulta quindi ancora oggi un progetto rivoluzionario. Il progetto si ispira quindi ai seguenti principi: divertimento e apprendimento della musica come diritto sociale; competenza ed inclusione sociale; integrazione e attenzione all'individuo, alla famiglia e alla comunità; ricchezza spirituale per vincere la povertà materiale; inserimento della musica nella vita quotidiana; valorizzazione del linguaggio universale della musica.

Il Metodo

Il metodo adottato tende all'allargamento di una prospettiva comunitaria, poiché fin dall'inizio si impara a suonare insieme acquisendo un senso di responsabilità collettiva. L'apprendimento della musica avviene dunque all'interno di

un esperienza collettiva che favorisce lo sviluppo della comunicazione, dell'aggregazione e dell'integrazione, valorizzando le identità e le differenti caratteristiche di ciascuno.

Gli obiettivi formativi

Considerando le elevate potenzialità di questa esperienza, si individuano i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare la percezione sensoriale, la sfera affettiva ed emotiva;
- Sviluppare le capacità espressive ed interpretative;
- Saper ascoltare se stesso e gli altri;
- Saper esprimere idee ed emozioni;
- Sviluppare la propria immaginazione e creatività;
- Sviluppare il senso estetico;
- Migliorare l'autostima e la valorizzazione di sé;
- Potenziare le proprie capacità comunicative;
- Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione;
- Esercitare la memoria;
- Potenziare le capacità comunicative;
- Esercitare la convivenza, la solidarietà, la tolleranza.

I risultati attesi sono stati i seguenti:

- Imparare a suonare insieme ad altri.
- Adeguare la propria intonazione al gruppo.
- Ascoltare il proprio suono anche in relazione agli altri.
- Sviluppare e perfezionare la lettura ritmica e melodica.
- Sviluppare l'orecchio interiore.
- Muoversi a tempo di musica e imparare a vivere la musica e il ritmo con tutto il corpo.
- Mantenere una buona impostazione anche in presenza di vari stimoli e di varie distrazioni.
- Imparare a dirigere un gruppo.
- Socializzare con entusiasmo.
- Superare timori e timidezza.
- Avere un comportamento adeguato sul palcoscenico.
- Rispettare le regole necessarie per un'attività di gruppo.
- Elaborare positivamente la propria aggressività.
- Esprimere felicità suonando con gli altri

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è *la democratizzazione dell'educazione,* vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro **l'apprendimento** e **la didattica laboratoriale:**

Azioni da attuare per il successo formativo*:*

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline**.** In orario curriculare verranno previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
- **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato.Il Collegio, deliberando tale forma di sostegno, ha inteso stimolare ulteriormente l'interesse per lo studio attraverso il supporto della metodologia della ricerca/azione che può essere affinata con l'aiuto del docente. Ha pensato inoltre allo Sportello didattico come ad un primo modo per perseguire l'impatto del superamento del gruppo classe dal momento che, in nome della curiosità e dell'approfondimento, possono essere costituiti gruppi di studio con giovani di classi diverse che potranno rivolgersi anche a Docenti diversi dai propri per avere chiarimenti e consigli.
  Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la

partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente.

- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, saranno attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi saranno pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15alunni) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.
- **Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007**

  Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.
  Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

- Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe individuerà gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero programmando le iniziative e i percorsi didattici.
- Il Coordinatore di Classe informerà la famiglia dello studente su tempi e modalità e nel caso in cui la famiglia non avesse intenzione di usufruire di tali corsi, dovrà acquisirne comunicazione scritta;
- L'attività dei corsi di recupero dovrà svilupparsi secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:
  - didattica breve
  - didattica personalizzata
  - apprendimento cooperativo
  - attività di tutoring

- Gli studenti saranno raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non sia congruo, per classi parallele;
- I docenti saranno individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, in ultimo, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si terrà conto anche di eventuali richieste specifiche degli studenti;
- Dopo i corsi di recupero, i discenti saranno sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curriculari, al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate;
- A fine anno scolastico il consiglio di classe provvederà ad informare le famiglie degli studenti che avranno fatto registrare ancora insufficienze in una o più materie, e rimanderà la decisione di promuoverli ad una data successiva e comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, previo accertamento dell'avvenuto superamento del debito;

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"e il curricolo di Educazione Civica

Gli argomenti trattati sono vari, a seconda di ogni singola disciplina, e trasversali e toccano gli ambiti della vita dell'uomo nella società e nell'ambiente circostante

Obiettivi

1. favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti

2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni

3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate

5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità

6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V AM

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
Docente di Scienze Motorie: Il rispetto dell'insegnante, dei compagni e dell'ambiente in cui si opera; Dialettica tra collaborazione e potenzialità individuali nelle varie attività	4
Docente di Storia della Musica: -La tutela dell'opera d'arte musicale e degli artisti: cenni sul diritto d'autore e la SIAE	3
Docente di Inglese: Political System: UK and USA	3
Docente di Storia: Rivoluzione industriale	4
Docente di Filosofia Sviluppo sostenibile.	4
Docente di Italiano: -Agenda ONU: Goel n. 5, parotà di genere, le donne e le scrittrici del 1946	3
Docente di Matematica: L'amico ritrovato: lettura e discussione	2
Docente di Religione: -Uguaglianza nella dignità di ogni persona come valore evangelico. -Laudato si': per un'etica dell'ambiente	5
Docente di Teoria, Analisi e Composizione -Insegnamento delle regole disciplinari orchestrali	3
Docente di Storia dell'Arte: -La gestione delle città e del territorio	2
TOTALE ORE	33

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA_____**RELIGIONE _____**_____

CLASSE_____**5 A Musicale_____**_____

DOCENTE_____**_____D'ORSI Ronel_____**_____

A.S.2024/2025

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.
- Nella ricerca delle soluzioni alle varie problematiche proposte, siano esse religiose, sociali o concernenti la sfera giovanile, gli alunni hanno dimostrato ottime capacità intuitive e applicative.

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.
-

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati:

- **Il rifiuto della vita (nel suo sorgere).** La sterilizzazione e la contraccezione. Pillola abortiva e pillola del giorno dopo. L'aborto procurato. La responsabilità verso la vita non nata. Valutazioni etiche della diagnosi prenatale. Sperimentazione sugli embrioni. Clonazione.
- **Il rifiuto della vita (nel suo finire).** La persona anziana. L'anziano e la famiglia. L'anziano e la società. L'eutanasia: problematiche connesse.
- **Il rifiuto della vita (nel suo iter).** La pena di morte. Forme di rifiuto della vita: Droga (aspetti etico-individuali e sociali della tossicodipendenza). Alcolismo e tabacco. L'etica della prevenzione.

ABILITA'

- Confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Per quanto riguarda la Religione, data la vastità e l'ampiezza della materia e del materiale trattato, non è sempre facile parlare di abilità ben acquisite; le capacità di analisi critica e le competenze raggiunte dagli allievi si possono quantificare **più che discretamente**.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di

testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di “didattica rovesciata”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L’interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l’uso dei linguaggi specifici;
6. L’impegno nell’acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

• Il livello di **INSUFFICIENTE** è dato dalla verifica finale che non riporta nemmeno la ripetizione di quanto detto dal docente o da quanto emerso durante la discussione in classe.

• Il livello di **SUFFICIENTE** è determinato dall'aver seguito quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera poco autonoma.

• Il livello **DISCRETO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante e di averlo ribadito.

• Il livello **BUONO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera autonoma.

• Il livello **DISTINTO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito e ampliato.

• Il livello di **OTTIMO** è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva, anche con interventi in classe, quanto proposto dall'insegnante e averlo ribadito e ampliato con giudizio autonomo e originale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

Il docente

D’Orsi Ronel

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: CANTO e Canto Corale

DOCENTI Anna Corvino
Maria Marotta
Michele Perrella

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina di Canto e Canto Corale)

COMPETENZE:

a) Possedere le capacità tecnico espressive che consentano di eseguire vocalizzi con una corretta respirazione ed emission del suono

b) Saper conservare una postura corretta per l’emissione fluida del suono

c)conoscere la fisiologia degli organi deputati alla fonazione

d)saper eseguire vocalizzi nell’estensione massima considerata dal repertorio di riferimento

e) saper eseguire studi di media e alta difficoltà

f) performare a memoria arie o brani di repertorio conformi alla possibilità dello studente

g) Acquisire padronanza dell’intonazione e della corretta emissione dei suoni

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

modulo 1: Esercizi di respirazione ed esercizi mirati alla presa di coscienza

del fiato, dell’appoggio e del sostegno.

Esercizi mirati all’acquisizione del corretto attacco del suono

Impostazioni e studio di brevi formule ritmico melodiche

Formule di vocalizzi vari

Consapevolezza sull’attacco del suono ed utilizzo dei risuonatori

modulo 2: Lettura ed esecuzione di esercizi e studi per lo sviluppo del giusto rapporto suono segno.

Lettura ed esecuzione di arie per lo sviluppo del fiato, del fraseggio, del senso del ritmo;

Lettura ed esecuzione di semplici arie antiche, duetti e brani in polifonia

Analisi dei brani musicali proposti (stile, periodo, autore, opera di appartenenza e caratteristiche)

CONOSCENZE

a) Conoscenza delle caratteristiche strutturali della voce: nozioni di anatomia, fisiologia, e prevenzione delle patologie del sistema fonatorio

b) Conoscenza del rapporto tra respirazione ed emissione vocale
c) Conoscenza degli organi interessati alla fonazione:
Apparato Respiratorio
Apparato Laringeo
Apparati di risonanza.
d)Acquisizione degli elementi fondamentali della tecnica vocale:
Canto sul fiato (legato), l'appoggio, sostegno della voce, attacco del suono, l'emissione, i risuonatori.
e) Acquisizione della tecnica vocale per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità: vocalizzi di difficoltà progressiva.
f) Le classificazioni vocali: Soprano, mezzo soprano, contralto ecc...
g) Approfondire la capacità di propriocezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi.

ABILITA'

Conoscere e padroneggiare i diversi sistemi di notazione musicale.

Leggere con disinvoltura uno spartito o una partitura

Eseguire scale, vocalizzi e arpeggi nella massima estensione e con figurazione ritmica variabile.

Eseguire e performare studi di diversa difficoltà

Eseguire brani in diversi stili e di diverse epoche.

Eseguire e performare brani solistici e di insieme

Saper performare nello stile e nelle caratteristiche espressive proprie del brano proposto.

METODOLOGIE

Nell'operare con la classe saranno adottati i seguenti criteri metodologici:

• Ascolto musicale con esercitazioni pratiche e teoriche

• Lezione frontale individuale e di gruppo

• Uso del libro di testo e del materiale fornito dal docente

• Pratica vocale solistica e corale

• Esercitazioni ritmiche

• Uso di schede di approfondimento

• Collegamenti con altre discipline

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento delle attività didattiche per accertare le abilità conseguite dai singoli alunni e la validità dei metodi adottati.

Considerando le valutazioni

effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi educativi, verrà effettuata una valutazione sintetica utilizzando i voti da 1 a 10.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Vaccaj N. "Metodo pratico di Canto" - Ed. Ricordi
Concone G. "50 Lezioni op. 9" per il medium della voce - Ed. Ricordi
Solfeggi Parlati e cantati scelti da diversi metodi
Esercizi di ear training
Brani scelti tratti dal repertorio del Musical standard e canzoni d'autore
Materiale fornito dal docente

Altri testi di riferimento

(N.B. i testi riportati sono puramente di riferimento. Potranno essere utilizzati repertori di pari difficoltà calibrati dal docente sulle caratteristiche di ogni studente.)

- Francesco Paolo Tosti: "25 Solfeggi" per l'apprendimento del canto
- Seidler L' arte del cantare 40 melodie progressive con accompagnamento al pianoforte
- Parisotti A. "Arie antiche" vol. 1-2-3 Ed. Ricordi
- AA.VV.: "La Flora" - Arie antiche italiane
- Juvarra A Il canto e le sue tecniche" Ed. Ricordi
- Patalini A. "L'arte del respiro"
- Elena Vivaldi: "Il canto" Ed. Carisch
- The best of Musical Ed. Carisch
- Schinelli A. Corali a 4 voci miste

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: FILOSOFIA _ Didattica Orientativa

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La maggioranza della Classe ha acquisito una conoscenza elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate, di cui riesce ad esporre in modo schematico, ma sostanzialmente corretto; una parte di essa ha acquisito una discreta conoscenza delle tematiche trattate e riesce ad esporle in modo chiaro, coerente e lineare.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Cenni su Baruch de Spinoza (principi, in forma sintetica e schematica, dell'*Etica dimostrata con metodo geometrico*).

Cenni su Gottfried Wilhelm von Leibniz (principi, in forma sintetica e schematica, della *Monadologia*).

Cenni su David Hume (principi, in forma sintetica e schematica, del Libro 1°, "Sull'Intelletto", del *Trattato sulla natura umana*).

Cenni su Jean-Jacques Rousseau (principi, in forma sintetica e schematica, de *Il contratto sociale* e dell'*Emilio o dell'educazione*).

Cenni sul Criticismo kantiano (principi, in forma sintetica e schematica, della *Critica della ragion pura* e della *Critica della ragion pratica*).

Cenni introduttivi sul Romanticismo tedesco.

Breve introduzione all'Idealismo tedesco.

Cenni su Johann Gottlieb Fichte (principi, in forma sintetica e schematica, dei *Fondamenti dell'intera dottrina della scienza*, de *La missione del dotto*, de *Lo Stato commerciale chiuso* e dei *Discorsi alla nazione tedesca*).

Cenni su Georg Wilhelm Friedrich Hegel (principi, in forma sintetica e schematica, della *Fenomenologia dello spirito* e dei *Lineamenti di filosofia del diritto ossia diritto naturale e scienza dello Stato in compendio*).

Breve introduzione a Destra e Sinistra hegeliane.

Cenni su Karl Marx (principi, in forma sintetica e schematica, del *Manifesto del Partito Comunista* e de *Il Capitale*).

Breve introduzione al Positivismo.

Cenni su Isidore Marie Auguste François Xavier Comte (principi, in forma sintetica e schematica, del *Corso di filosofia positiva* e del *Sistema di politica positiva*).

Cenni su Friedrich Wilhelm Nietzsche (principi, in forma sintetica e schematica, de *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, di *Ecce homo. Come si diventa ciò che si è* e di *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno*).

Breve introduzione allo Spiritualismo.

Cenni su Henri-Louis Bergson (principi, in forma sintetica e schematica, de *L'evoluzione creatrice*).

Breve introduzione alla Psicoanalisi.

Cenni su Sigismund Schlomo Freud (principi, in forma sintetica e schematica, di *Tre saggi sulla teoria sessuale*, de *L'interpretazione dei sogni*, di *L'io e l'Es*, di *Al di là del principio di piacere*, de *L'avvenire di un'illusione* e de *Il disagio della civiltà*).

DIDATTICA ORIENTATIVA

* Docente di Filosofia e Storia. Filosofia: Søren Aabye Kierkegaard, *Aut-Aut*, "Il valore esistenziale della scelta". Libro di testo/Internet: **Abbagnano N.**, **Fornero G.**, **Burghi G.** (collab.), *Vivere la filosofia, Vol. 3*, Pearson Italia, Torino, 2021; videolezioni e videosintesi. **Numero ore:** 2 (due).

* Le 2 (due) ore di **Didattica Orientativa** saranno svolte dopo il 15 maggio 2025.

ABILITA'

La maggioranza della Classe ha compreso e discusso, seppure in forma sintetica e schematica, dei principi delle tematiche trattate. Parte della Classe ha, invece, compreso ed esposto in maniera non semplicemente mnemonica e nozionistica i contenuti relativi al programma svolto. Parte della Classe ha dimostrato la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico disciplinare di base, concettualizzare, distinguere con relativa facilità le parole chiave ed il tema principale da ciò che è secondario.

METODOLOGIE

Dettato; lezione frontale; lezione partecipata; lezione dialogata; produzione autonoma di mappe concettuali sinottiche; visione e commento puntuale di videosintesi e videolezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali di valutazione hanno tenuto conto di quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, negli Obiettivi Specifici di Apprendimento, nella Programmazione per Obiettivi Minimi e nelle Griglie di Valutazione dipartimentali. In particolare, in sede di verifica orale programmata sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza dei concetti, esposizione e competenza lessicale; utilizzazione ed applicazione delle conoscenze e competenze, con relativa conoscenza dei contenuti disciplinari; originalità dell'esposizione, con relativa capacità di indicare o tessere collegamenti e proporre contributi personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Abbagnano N., **Fornero G.**, **Burghi G.** (collab.), *Vivere la filosofia, Vol. 3*, Pearson Italia, Torino,

2021.

Libro di testo adottato; LIM: materiale integrativo (brani da altri testi: **Abbagnano N.**, *Storia della Filosofia*, Gruppo Editoriale l'Espresso, Roma, 2006; **Abbagnano N.**, *Storia della Filosofia*, UTET, Torino, 2017; **Abbagnano N., Fornero G.**, *Protagonisti e testi della Filosofia*, Paravia, Torino, 1996; **Esposito C.**, **Porro P.**, *Filosofia*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011); videosintesi a cura di **POK scuola digitale**; videolezioni a cura dell'Egr. Prof.re **Ermanno** "**scrip**" **Ferretti**, dell'Egr. Prof.re **Matteo** "**BarbaSophia**" **Saudino**, del Gent.mo Prof.re **Ennio Guglielmetto**; piattaforma Google Classroom.

DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE LAURA VITIELLO

QUADRO ORARIO (N.ore settimanali nella classe)3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di 21 alunni, di cui 7 femmine e 14 maschi. La classe si è mostrata fin da subito collaborativa nelle attività didattiche e aperta al dialogo educativo, sebbene sia presente un piccolo gruppo che non rispetta appieno le regole scolastiche e non si impegna abbastanza. La classe è eterogenea per livelli di competenza raggiunti: un piccolo gruppo consegue scarsi risultati per mancanza di studio a casa e partecipazione in classe; un secondo gruppo più ampio mostra difficoltà linguistiche soprattutto di natura espressiva ma cerca di sopperire con l'impegno; un terzo gruppo esiguo nonostante ne abbia le competenza non si applica abbastanza ed infine un terzo gruppo molto esigue si distingue per notevole impegno e ottime competenze di base. Il clima in classe durante la lezione risulta abbastanza sereno sebbene sia necessario a volte un richiamo all'attenzione.

2. QUADRODEGLIOBIETTIVIDICOMPETENZA

Asse di riferimento:Asse dei linguaggi

Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento

Risultati attesi in termini di obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità ecompetenze per il livello B1.2:

Conoscenze:

- Strutture linguistiche e lessico di livello intermedio(B1+ con alcuni elementi di B2, livello minimo B1 in calce alla programmazione) adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- Elementi utili alla comprensione e all'analisi delt esto(di ambito sociale,letterario e artistico);
- Caratteristiche generali essenziali dei diversi generi letterari;
- Scelta di testi letterari in lingua straniera,appartenenti a vari generi testuali;
- Scelta di testi di civiltà e attualità per la conversazione e l'approfondimento;
- Conoscenze grammaticali(metalinguistiche)sulle strutture incontrate e studiate.

Competenze/abilità:

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi e date specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi(temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari,e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione) per riferire, descrivere, commentare.

3. CONTENUTIDELPROGRAMMA

U.D.A.		**Risultati attesi in termini di competenze specifiche**
Unità n.1 Victorian Age Historical and social background Poor children in the Victorian Age Victorian Age novel Oliver Twist,*The children are starved*, Dickens Oscar Wilde,The picture of Dorian Gray *A beautiful painting*		***Competenze linguistico-comunicative*** -comunicare in modo appropriato e pertinente con un lessico specifico; -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti (attualità e romanzo). -Riferire oralmente un argomento di studio; -Produrre testi scritti di vario genere (testi di commento a brani letterari, di attualità e inerenti alle materie d'indirizzo,riassunti, brevi composizioni).

Robert Louis Stevenson,The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, *Jekyll's experiment*		-Attualizzare le tematiche letterarie. -Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.
Unità2 The Age of Modernism Virginia Woolf To the Lighthouse *Dinner Time*		-comunicare in modo appropriato e pertinente con un lessico specifico; -Leggere,comprendere e interpretare testi scritti (attualità,romanzo, poesia). -Riferire oralmente un argomento di studio; -Produrre testi scritti di vario genere (testi di commento a brani letterari, di attualità e inerenti alle materie d'indirizzo,riassunti, brevi composizioni). -Attualizzare le tematiche letterarie. -Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.
JamesJoyce Dubliners- The Dead **Unità3:Memories of wars** Thomas Stearns Eliot The Waste Land		comunicare in modo appropriato e pertinente con un lessico specifico; -Leggere,comprendere e interpretare testi scritti (attualità,romanzo, poesia). -Riferire oralmente un argomento di studio; -Produrre testi scritti di vario genere (testi di commento a brani letterari, di attualità e inerenti alle materie d'indirizzo,riassunti, brevi composizioni). -Attualizzare le tematiche letterarie. -Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.
TheScenario:1914-18WorldWar I 1910s-1960s The revolution of Modernism World war II		***Competenze linguistico-comunicative*** -comunicare in modo appropriato e pertinente con un lessico specifico; -Leggere,comprendere e interpretare testi scritti (attualità,romanzo, poesia). -Riferire oralmente un argomento di studio; -Produrre testi scritti di vario genere (testi di commento a brani letterari, di attualità e inerenti alle materie d'indirizzo,riassunti, brevi composizioni). -Attualizzare le tematiche letterarie. -Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.

La docente si riserva di modificare il piano di lavoro in base alle esigenze e alle tempistiche.

4. U.D.A INTERIDISCIPLINARI

Educazione civica: Gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali, la distinzione delle funzioni, gli istituti della democrazia diretta e rappresentativa

ATTIVITA'SVOLTEDAGLISTUDENTI

- PCTO

5. METODOLOGIE

□ Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
□ Lavoro individuale(svolgere compiti,acquisizione metodo di studio)
□ Lavoro di gruppo(ricerca,studio,sintesi,cooperative learning)
□ Attività di laboratorio(esperienza individuale o di gruppo)
□ Brainstorming

Il programma di lingua potrà essere presentato a seconda delle esigenze emerse dallo studio di testi di vario tipo,oppure affrontato in momenti selezionati e su testi appositi,e approfondito sul

testo di grammatica. Il programma di cultura e civiltà seguirà un percorso umanistico interculturale su temi sociali e di attualità e cultura,in particolare quelli attinenti all'indirizzo liceale .Lo studio della letteratura avverrà di norma in ordine cronologico, oppure secondo criteri esplicitati nel piano di lavoro.

6. MEZZIDIDATTICI

□ Libri di testo: The Fire and the Rose, Over the Centuries- Eleonora Regolini, Heather Bedell EUROPASS

□ Testi di supporto

□ Schede predisposte

□ Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo

□ Tecnologie multimediali

7. MODALITA'DIVERIFICA E DI RECUPERO

Verifiche

- "monitoraggio"del lavoro svolto in classe,colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.
- compiti scritti per periodo 2 trimestre e 2 pentamestre, con varie modalità di esercizi; minimo verifiche orali formali per periodo 1 trimestre e 2 pentamestre,basate sul lavoro svolto a casa e/o attività orali previste all'interno delle unità didattiche, racconto di film,storie, esperienze; esposizione di informazioni desunte da testi di civiltà, eventuale esposizione di conoscenze metalinguistiche.

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi. Le prove scritte si basano su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte (modello terza prova), riassunto.
- Per le verifiche orali:voto in decimi proporzionato a criteri(esplicitati in griglie)sulla singola

restazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le prove orali si basano sul lavoro svolto a casa e in classe. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di civiltà o per raccontare o descrivere scene tratte da film o esperienze personali.

- Altri elementi integrativi di valutazione,scaturiti da brevi interventi e interazioni in momenti informali.
- Per la valorizzazione delle eccellenze, saranno valutate prestazioni che si avvicinano agli obiettivi linguistici superiori.

La valutazione terrà conto dell'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno,della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico tenendo conto della scala di valutazione e dei criteri indicati nel P.O.F.

Recupero e potenziamento:

Le modalità di recupero e potenziamento saranno quelle proposte dal collegio e decise dal consiglio di classe.

Vallo della Lucania,08/05/2025

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Pianoforte

DOCENTE: Giuliano Lucia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno acquisito: -un corretto assetto psico-fisico allo strumento (postura-rilassamento-respirazione-coordinazione); -la padronanza della tecnica avanzata; -La capacità di ricerca del "bel suono" da adattare ai vari stili; -Capacità di eseguire a prima vista decodificando notazione, segni di fraseggio, di espressione e indicazioni dinamiche; -Tecniche di memorizzazione e metodo di studio autonomo ed efficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (attraverso UDA e moduli)	-Conoscenza del concetto di rilassamento e contrazione muscolare, nonché di espedienti tecnici fondamentali per la risoluzione delle difficoltà esecutive; -Autonomia nella decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale, ovvero saper interpretare correttamente tutti i simboli all'interno di una partitura: notazione, segni di fraseggio, indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche; -Conoscenza degli effetti della gravità sul movimento e uso autonomo del "peso" per produrre un suono specifico; -Consapevolezza nell'applicazione dei diversi tipi di articolazione al fine di ottenere una particolare sonorità espressiva; -Riconoscere vari tipi di suoni, con qualità e intensità diverse. Conoscenza del concetto di dinamica; -Conoscere le varie strategie mnemoniche per eseguire correttamente a memoria un brano (memoria d'orecchio, analitica, analisi strutturale, armonica,.....); -Tecnica di utilizzo del pedale
ABILITA':	-Saper trovare autonomamente la propria posizione naturale allo strumento mantenendo un adeguato assetto psico-fisico; -Saper autonomamente utilizzare il peso per produrre suono (tramite cadute di braccio, di avambraccio,...). Sviluppare l'autonomia ritmica e melodica delle due mani e delle cinque dita; -Saper riprodurre diversi tipi di tocco, con differenti intensità e articolazioni. Sviluppo della capacità dell'ascolto esteriore ed interiore; -Saper eseguire brani utilizzando vari tipi di tocco e attacco al tasto; -Saper eseguire fedelmente la partitura, adeguando le scelte tecniche alle esigenze interpretative; -Saper scegliere e adeguare la corretta strategia di memorizzazione al brano proposto; -Saper programmare il proprio studio a seconda delle difficoltà all'interno di un brano, delle varie modalità tecnico-espressive e delle proprie capacità. Sviluppo della capacità organizzativa e di concentrazione nello studio quotidiano. -Capacità di ascolto e di autovalutazione.

METODOLOGIE:	-Lezioni frontali, le attività programmate sono state costantemente finalizzate a sviluppare e rafforzare abilità quali il senso ritmico, la capacità di ascolto critico, l'orecchio melodico e armonico, il gusto musicale attraverso l'acquisizione di tecniche specifiche e di un adeguato metodo di studio produttivo basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Le fasi di verifica e di valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti con le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina ed hanno tenuto conto: dei livelli di partenza, del processo evolutivo e dei ritmi di apprendimento; degli obiettivi raggiunti; dell'acquisizione di un corretto metodo di studio; della capacità, della costanza e dell'impegno degli alunni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Tausig, esercizi giornalieri; esercizi su note tenute; -Finizio, Le scale; -Bertini, studi: -Czerny, Studi Op.740; Scarlatti. Sonate; -Clementi, Sonate; -Schumann, Sonata Op.118 -F. Chopin, Valzer Op. postuma

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Scienze motorie

Docente: Margarucci Gianfranco

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Competenze di base		1-Pratica di sport di squadra e consolidamento di uno sviluppo armonico. 2- Comprensione di messaggi non verbali. 3-Conoscenze del proprio corpo e la sua funzionalità. 4-conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere. 5-Sperimentazione di azioni motorie per vie complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative. 6-Conoscenze e applicazione norme igienico-sanitarie e alimentari, indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.

Competenze di cittadinanza		1-Rispetto dell'insegnante, dei compagni e l'ambiente in cui si opera. 2-Collaborazione all'interno del gruppo/classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte, inoltre si sono valorizzate anche le caratteristiche individuali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo	Unità didattiche/ UDA	Competenze
1 (2 Sett.)	Influenza del movimento sui diversi apparati del nostro corpo	So compiere azioni motorie e sportive che permettano di stare meglio e acquisire consapevolezza dei miglioramenti.
2 (2Sett.)	Il corpo umano: Apparato respiratorio e cardiocircolatorio; Primo soccorso; Paramorfismi e dismorfismi del rachide; Cenni del sistema nervoso, centrale e periferico;	So comprendere e spiegare le principali funzioni degli organi e apparati.
3 (3 s.ne)	Consolidamento degli schemi motori di base.	So assumere un comportamento attivo rispetto all'attività fisica e alla salute.
4 (3 s.ne)	Le capacità coordinative.	So elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse
5 (3 s.ne)	Le capacità condizionali.	So migliorare la condizione fisica con metodi adeguati.
6 (4 s.ne)	Pallavolo. Campo e regole, fondamentali di squadra	-So eseguire i fondamentali individuali. So valutare e interpretare le varie fasi di gioco.
8 (3 s.ne)	Touchball. .	-Conosco gli aspetti essenziali del gioco
9 (3 sett.)	Badminton	Conosco gli aspetti essenziali del gioco.

VERIFICHE

-Il voto orale, ha fatto riferimento alle conoscenze degli studenti riguardo: le attività sportive svolte in palestra, ai contenuti tecnico didattici, ai regolamenti, alle basi anatomo-fisiologiche affrontate durante le lezioni teoriche in aula ma talvolta anche all'aperto.
Il voto della verifica pratica, ha tenuto conto invece della qualità delle esecuzioni degli esercizi proposti durante le verifiche stesse.

METODOLOGIE

Sono state adoperate molteplici metodologie didattiche, a seconda delle esigenze circostanziali, tenendo conto ogni volta di numerosi fattori tra i quali: la mancata disponibilità della palestra, la non omogeneità del gruppo e la numerosità dello stesso, la necessità di lavorare all'aperto(quando le condizioni climatiche lo hanno consentito) e riservandosi di rimandare le lezioni teoriche , in quelle occasioni che hanno visto lo spazio adibito a palestra occupato o la giornata piovosa.
Quindi: Apprendimento cooperativo, Problemsolving, Outdoor Training, Lezioni frontali, esercitazioni individuali, ed altro ancora, con interventi individuali ed individualizzati, e tutto ciò che si è ritenuto via via più opportuno, lungo il percorso di formazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1-2	Assoluta mancanza di conoscenze
3-4	Contenuti travisati o gravemente lacunosi
5	Contenuti incerti e incerto sviluppo delle argomentazioni, carenze e imprecisioni diffuse.
6	Contenuti minimi esposti in modo semplice, lineare e globalmente corretto.
7-8	Conoscenze soddisfacenti esposte con linguaggio disciplinare adeguato.
9-10	Conoscenze approfondite esposte in modo corretto con fluidità espressiva.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

-Libro di testo (Il corpo e i suoi linguaggi)
-Supporti informatici e acustici(P.C., tablet, altoparlanti, basi musicali, ecc.)
-Piccoli e grandi attrezzi: reti, palle da pallavolo, da basket, da pallamano, da tchoukball, step, racchette da tennis, racchette da tennistavolo, racchette da badminton, pesetti, elastici, tappeti, attrezzi per esercizi propriocettivi ecc.

Storia della Musica

Disciplina:	Storia della Musica	Classe:	V AM
Docente:	Prof.ssa De Rosa Claudia	Indirizzo:	musicale
Ore sett.:	2	A.S.	2024-25

Finalità generali della disciplina

Nel considerare le caratteristiche formative del Liceo Musicale, si vuole presentare un percorso formativo relativo alla Storia della Musica specifico che, ben identifica e valorizza la personalità e le caratteristiche di ogni studente in funzione dello studio in essere analizzando e concentrandosi sulle forme, sui generi e sugli stili; tale percorso sarà adeguato al programma nella misura in cui per lo studente possa rappresentare il bagaglio culturale per realizzarsi anche in altri ambiti.

Analisi situazione di partenza della classe

La classe è formata da ventidue alunni. Allo stato iniziale la classe si presenta vivace e interessata alla disciplina. La preparazione dei ragazzi è su tre livelli: alcuni hanno poca conoscenza della materia, altri una preparazione media e

pochi una preparazione alta.

Nel complesso la classe partecipa discretamente alle attività proposte.

Livello di profitto di partenza

Basso	Medio	Alto
n° alunni: 0	n° alunni: 13	n° alunni: 9

Modalità di rilevazione

Le verifiche consistono in colloqui orali e lavori multimediali. Per venire incontro agli alunni, impegnati, come richiede l'indirizzo, con le attività pomeridiane, si predispongono interrogazioni programmate. A scelta degli studenti, si propongono realizzazioni di lavori in cooperative learning e presentazioni.

Quadro degli obiettivi di competenza riferito all'asse culturale

-

Competenza generale dell'asse

Asse dei linguaggi	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	• Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici. • Sviluppare capacità di ascolto critico.
Asse storico sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una	• Saper relazionarsi in gruppo anche attraverso dibattiti sulle argomentazioni trattate • Partecipare alle discussioni e alle attività

	dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	
Asse matematico	Individuare le strategie appropriate per il problem solving	• Capacità di intervenire aiutando i compagni; • Interazione nel gruppo; • Partecipazione all'organizzazione della lezione; • Rispetto e interpretazione delle indicazioni del docente; • Cura dei materiali di studio.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
• Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici. • Sviluppare capacità di ascolto critico.	• Cogliere le differenze tra generi musicali. • Ascoltare un brano musicale considerando tutti gli aspetti utili per la sua comprensione. • Cogliere e diverse forme musicali e saper collocare le stesse nell'ambito storico

Contenuti e tempi

Modulo	Unità didattiche/ UDA	Competenze
1 La musica nella seconda metà dell'Ottocento	• Il teatro di Verd e Wagner • La seconda fioritura della sinfonia e del concerto (Brahms e Bruckner). • Musica da camera strumentale e vocale • Il Melodramma nella seconda metà dell'ottocento (Bizet "Carmen"); • Popular music e primi sviluppi	• Saper individuare e confrontare gli elementi della musica della seconda metà dell'Ottocento

2 La musica nella prima metà del Novecento	• Parigi tra il Simbolismo e Primitivismo • Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi (Schoenberg e la dodecafonia – Webern e Berg) • Musica in Germania tra le due guerre; • Il jazz dale origini all'era dello swing	• Sviluppare uno spirito critico tra le epoche precedenti e la prima metà del Novecento
3 La musica della seconda metà del Novecento	• Il mito dell'avanguardia: non solo Darmstandt; • Teatro musicale e musica nel cinema; • Rock e cantautori dal dopoguerra ad oggi	• Affrontare con aspetto critico la storia della musica attuale con quella del passato

Docente



7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Conoscere e comprendere i principali momenti, movimenti e protagonisti della storia dell'arte dall'età neoclassica al Secondo Dopoguerra.
- Analizzare opere d'arte individuandone gli elementi formali, stilistici e simbolici.
- Stabilire connessioni tra linguaggi artistici diversi (arti visive, musica, letteratura, teatro).
- Interpretare criticamente i contenuti storico-artistici, sviluppando sensibilità estetica e consapevolezza espressiva.
- Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato nell'analisi e nella comunicazione dei contenuti

storico-artistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Postimpressionismo: occhi nuovi sul mondo. L'Impressionismo: Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas. Il Postimpressionismo: Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.
- Art Nouveau: preziosa sinuosità. L'architettura: cenni a Victor Horta; Antoni Gaudì. La pittura: Gustav Klimt.
- Avanguardie artistiche: la rivoluzione dell'arte.
    - I Fauves, Henri Matisse.
    - L'Espressionismo, Edvard Munch, Ernst Ludwig Kirchner, Oskar Kokoschka, Egon Schiele.
    - Il Cubismo, Pablo Picasso.
    - Il Futurismo. Umberto Boccioni, Giacomo Balla (cenni), Antonio Sant'Elia (cenni).
    - La Metafisica, Giorgio De Chirico.
    - L'Astrattismo, Vassily Kandinsky, Kazimir Malevich, Piet Mondrian. Il Bauhaus.
    - Il Dada, Marcel Duchamp.
    - Il Surrealismo, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì.

    (Quanto segue pertiene al mese di maggio, anche oltre la data del 15 del presente documento).

    - Comparazione tra architettura funzionalista e organica
    - Realismi fra le due guerre
    - Espressionismo astratto, Jackson Pollock e Mark Rothko.
    - Pop Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein.

Si precisa che ogni periodo è stato introdotto con approfondita analisi di contesto geo-storico e caratteri generali, mentre ogni artista è stato analizzato con formazione, biografia, selezione di opere (in aderenza al manuale e con apposite slide a cura del Docente).

ABILITÀ

- Riconoscere caratteristiche formali, tecniche e stilistiche di opere e movimenti artistici.
- Contestualizzare correttamente autori e opere all'interno del loro periodo storico-culturale.
- Saper elaborare collegamenti interdisciplinari tra arte e musica, e tra arte e altre forme di espressione artistica.
- Analizzare criticamente un'opera d'arte e argomentare con proprietà di linguaggio.
- Produrre riflessioni personali sui temi trattati, dimostrando capacità di rielaborazione autonoma.

METODOLOGIE

- Lezione frontale interattiva e partecipata.
- Didattica laboratoriale con analisi guidata di opere e documenti.

- Didattica per competenze orientata allo sviluppo di capacità critiche e interpretative.
- Apprendimento cooperativo attraverso lavori di gruppo e attività di confronto.
- Metodo comparativo per l'analisi di autori, movimenti e opere.
- Problem solving applicato all'interpretazione storico-artistica.
- Utilizzo di strumenti multimediali a supporto della didattica (presentazioni, materiali audiovisivi, risorse digitali).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza e comprensione dei contenuti storico-artistici.
- Capacità di analisi critica e di interpretazione delle opere.
- Appropriatezza del linguaggio espositivo e correttezza terminologica.
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con la musica.
- Autonomia di elaborazione e qualità dell'argomentazione.
- Partecipazione attiva e consapevole al percorso di apprendimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

PULVIRENTI EMANUELA, *Artelogia. Dall'Art Nouveau al Contemporaneo*, vol. 5, Zanichelli Editore; presentazioni multimediali in formato .pptx a cura del Docente, rese disponibili dopo ogni lezione nella classe virtuale della G-Suite; video-spiegazioni integrative a cura del Docente fornite nella classe virtuale della G-Suite; smartscreen e LIM.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: STORIA _ Educazione Civica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La maggioranza della Classe ha acquisito una conoscenza elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate, di cui riesce ad esporre in modo schematico, ma sostanzialmente corretto; una parte di essa ha acquisito una discreta conoscenza delle tematiche trattate e riesce ad esporle in modo chiaro, coerente e lineare.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Verso la società di massa (in forma sintetica e schematica).

L'Europa nella *Belle Époque* (in forma sintetica e schematica).

Le nuove sfide all'egemonia europea (in forma sintetica e schematica).

L'Italia giolittiana (in forma sintetica e schematica).

La Prima Guerra Mondiale (in forma sintetica e schematica).

La Rivoluzione russa (in forma sintetica e schematica).

L'eredità della Grande Guerra (in forma sintetica e schematica).

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda ONU 2030 – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica.

"La Rivoluzione industriale, dal 1760 ad oggi: tra Progresso e nuove forme di schiavitù".

ABILITA'

La maggioranza della Classe ha compreso e discusso, seppure in forma sintetica e schematica, dei principi delle tematiche trattate. Parte della Classe ha, invece, compreso ed esposto in maniera non semplicemente mnemonica e nozionistica i contenuti relativi al programma svolto. Parte della Classe ha dimostrato la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico disciplinare di base, concettualizzare, distinguere con relativa facilità le parole chiave ed il tema principale da ciò che è secondario.

METODOLOGIE

Dettato; lezione frontale; lezione partecipata; lezione dialogata; produzione autonoma di mappe concettuali sinottiche; visione e commento puntuale di videosintesi e videolezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali di valutazione hanno tenuto conto di quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, negli Obiettivi Specifici di Apprendimento, nella Programmazione per Obiettivi Minimi e nelle Griglie di Valutazione dipartimentali. In particolare, in sede di verifica orale programmata sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza dei concetti, esposizione e competenza lessicale; utilizzazione ed applicazione delle conoscenze e competenze, con relativa conoscenza dei contenuti disciplinari; originalità dell'esposizione, con relativa capacità di indicare o tessere collegamenti e proporre contributi personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

De Luna G., **Meriggi M.**, *La rete del tempo, Vol. 3*, Paravia, Torino, 2018.

Libri di testo adottati; LIM: materiale integrativo (brani da altri testi: **Gentile G.**, **Ronga L.**, **Rossi A.**, *Millennium Focus, Vol. 3*, Editrice La Scuola, Brescia, 2017; **Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V.**, *Nuovi profili storici, 3. Dal 1900 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2012); videolezioni a cura dell'Egr. Prof.re **Ermanno** "scrip" **Ferretti**; *lectio magistralis*, conferenze ed interviste del Chiar.mo Prof.re Alessandro Barbero; piattaforma Google Classroom.

Disciplina:	Italiano	Classe:	VAM
Docente:	Carmela Lucia	Indirizzo:	Musicale
Ore sett.:	4	A.S.	2024/2025

Finalità generali della disciplina
Per le abilità linguistiche: □ Potenziamento consapevole delle competenze comunicative in vari contesti e settori, soprattutto di tipo professionale. □ Arricchimento del patrimonio lessicale. □ Rafforzamento della padronanza sintattica. □ Acquisizione di autonoma capacità di lettura. □ Sviluppo delle abilità di scrittura. Per la riflessione sulla lingua: □ Riconoscere con sicurezza le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche.

 Operare confronti con le lingue straniere studiate.
 Rendersi conto del rapporto fra il pensiero e l'espressione linguistica.

Per l'educazione letteraria:
 Sviluppare la capacità di un autonomo approccio al testo.
 Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura.
 Incrementare le competenze di analisi testuale.
 Far acquisire la consapevolezza della specificità dell'espressione letteraria e delle relazioni della letteratura con la tradizione e con i vari fenomeni culturali e sociali

Analisi situazione di partenza della classe

La Vª Musicale è formata da 21 alunni, provenienti da Vallo Della Lucania e centri limitrofi, con relativi disagi connessi ai viaggi più o meno lunghi. La classe, che accompagno nel percorso educativo e scolastico per il secondo anno consecutivo, segue con discreto interesse le lezioni ,partecipa ai diversi momenti didattici con sufficiente impegno e risponde adeguatamente alle proposte educative. La preparazione di base risulta nel complesso, buona per parte della classe, mentre 6 alunni hanno conoscenze solo o appena sufficienti degli argomenti trattati gli scorsi anni. L'analisi della situazione di partenza ha confermato quanto sopra affermato, mediante domande informali.

Quadro degli obiettivi di competenza riferito all'asse culturale

Riferimenti:
- Indicazione per i Licei (DPR 89/10)
- Programmazione Dipartimenti disciplinari.

Competenze	Leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Commentare ed interpretare testi letterari. Confrontare epoche , movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni. Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua. Produrre diverse tipologie di testi.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze	
Competenze	Abilità
Leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Commentare ed interpretare testi letterari. Confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni. Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua. Produrre diverse tipologie di testi.	Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo. Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera. Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento. Saper utilizzare gli strumenti

	dell'analisi testuale. Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Saper utilizzare un linguaggio appropriato. Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

Contenuti e tempi	
Modulo	Unità didattiche/ UDA
Modulo n.1: Giacomo Leopardi	Leopardi, Biografia, poetica, il ciclo di aspasia, A se stesso, Le Operette Morali (Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere, Dialogo di Torquato Tasso), Lo Zimbaldone, I Canti pisano-recanatesi, (analisi del testo, L'Infinito, A Silvia, La ginestra)
Modulo n. 2: il romanzo	Il romanzo nell'Ottocento, generi, temi e stile, il romanzo storico e realista, il grande romanzo dell'Ottocento
Modulo n.3: Alessandro Manzoni	Manzoni, vita e opere, la poetica, I Promessi Sposi, la stagione poetica: le Odi civili e gli Inni sacri. Analisi del Cinque Maggio, L'Aldelchi, il risorgimento, Inno di Mameli.
Modulo n.4: Giovanni Verga	Verga, la poetica di Verga. Analisi del testo: Rosso Malpelo. I Malavoglia. Capitolo IV e XV del romanzo I Malavoglia

Modulo n.5: la Divina Commedia	Struttura e temi della Divina Commedia, introduzione al Paradiso, Canto I Paradiso, Canto VI Paradiso
Modulo n.6 : Giosuè Carducci	Biografia- poetica Opere: Inno a Satana, Pianto antico
Modulo n.7: Gabriele D'Annunzio	I capolavori della prosa, Il Piacere,Le Vergini delle Rocce, Poema Paradisiaco, La Pioggia nel pineto
Modulo n.8: Giovanni Pascoli	Vita e opera Dalle Myricae: Arano- Lavandare - X Agosto, Italy.(primi poemetti)
Modulo n.9: Luigi Pirandello	La vita, le opere La poetica di Pirandello- il teatro di Pirandello, studio sulla transcodificazione dalla pagina alla scena, analisi del testo La Patente
Modulo n.10: Italo Svevo	La vita e le opere, Svevo e la psicanalisi, approfondimenti Una Vita, La Coscienza di Zeno;
Modulo n.11: contesto storico-letterario	Dal primo al secondo dopoguerra, gli intellettuali dell'Italia fascista, il futurismo, Manifesto del futurismo
Modulo n.12: Giuseppe Ungaretti	La poetica, il porto sepolto, Veglia, Soldati e La madre di Ungaretti
Modulo n. 13: Umberto Saba	Vita e opere
Modulo n. 14: Salvatore Quasimodo	Ed è subito sera, Vento a Tindari, Alle fronde dei salici
Modulo n. 15: Alfonso Gatto	Erba e latte e Mario Luzi, Cimitero delle fanciulle

Modulo n. 16: Eugenio Montale	I limoni, vita e opere, simulazione esame di stato Montale, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, analisi del testo
Modulo n. 17:	Calvino e il realismo, il Sentiero dei nidi di ragno, perché leggere i classici Questione meridionale, Carlo Nervi Pasolini e il cinema

MODULI INTERIDISCIPLINARI / MULTIDISCIPLINARI (tra discipline della stessa area o di aree diverse)		
Discipline:		
Tematica	Obiettivi	Contenuti
Educazione civica	Come da progetto presentato durante il consiglio di classe,e per il numero di ore assegnato in medesima sede alla disciplina	Processo di integrazione europea

Metodologie
-Lezioni frontali; -lettura ed analisi di testi -colloqui e conversazioni guidate; - integrazione dei tempi proposti con film, spettacoli teatrali ed altre manifestazioni culturali; -lavori individuali e di gruppo ; -lettura individuale

Visite guidate/Viaggi di istruzione
Viaggio di istruzione. Partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali attinenti agli argomenti oggetto di programma

Verifiche

Produzione orale e scritta.

La verifica orale si fonda su: - lettura, analisi e commento, in forma coerente e corretta, di un testo dato - esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia - domande quotidiane dal posto; interventi spontanei dello studente; compiti e relazioni assegnati a casa; verifiche scritte valide per l'orale. La verifica dell'espressione orale non si esaurisce nel momento dell'interrogazione, ma è ricercata e incoraggiata in tutte le occasioni in cui gli studenti possano esercitare le loro capacità di comunicazione orale

. La verifica scritta si fonda sui seguenti requisiti del testo: - correttezza morfologica, sintattica, ortografica e di interpunzione; - pertinenza con la traccia; - esaurimento delle richieste della traccia; - quantità e qualità delle informazioni, dei riferimenti interdisciplinari, delle idee e riflessioni personali. - rigore logico e

coerenza.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie d'esame

Criteri di valutazione

La valutazione sarà sommativa e scaturirà dalle verifiche periodiche consistenti nelle tradizionali interrogazioni - in test di tipo diverso - nelle sistematiche osservazioni. Si terrà conto delle conoscenze acquisite -dell'impegno profuso - dell'interesse e della partecipazione -dei progressi, in rapporto alla situazione di partenza, nel metodo di studio e nella capacità di comunicare nel linguaggio specifico della disciplina. Per la valutazione delle prove orali e scritte ci si avvale, delle griglie adottate dal dipartimento di Materie letterarie e latino.

Competenze chiave di cittadinanza

(Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del18.12.2006,)

Competenza	Contributo della disciplina (Indicare il contributo e le modalità della disciplina per alcune o per tutte le competenze)
Comunicazione madrelingua	Conoscenze : -conoscere l'interazione verbale di testi letterari e no; -conoscere i diversi stili e registri del linguaggio; -conoscere la

	variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi; Abilità: -differenziare diversi tipi di testi; -ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni; -utilizzare sussidi; -formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente ed adatto al contesto;
Comunicazione nelle lingue straniere;	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
Competenza digitale	
Imparare a imparare	
Competenze sociali e civiche	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
Consapevolezza ed espressione culturale.	

Prof. Alessandro Schiavo

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
La classe è riuscita ad armonizzare un basso con note di passaggio e note estranee all'armonia, ritardi, anticipazioni. Armonizzazione e creazione di un accompagnamento di una melodia. Analisi armonica e formale di una composizione musicale d'autore. Acquisizione degli argomenti della teoria musicale. Creazione di varie composizioni con gli elementi didattici studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscenza della lettura musicale in tutte le chiavi (setticlavio).
- Conoscenza delle regole dell'armonia. Triadi, accordi di settima di prima, seconda terza e quarta specie.
- Conoscenza del procedimento per effettuare una modulazione ai toni vicini e toni lontani. - Tonicizzazione e transizione
- Riconoscimento delle progressioni fondamentali e derivate.
- Conoscenza degli accordi alterati: sesta napoletana, sesta italiana, tedesca, francese e svizzera.
- Accordi di nona e undicesima.
- Pedale
- Conoscenza della struttura armonica e ritmica di una composizione
- Conoscenza degli elementi compositivi: inciso, semifrase, frase, periodo e discorso musicale.

ABILITA'

La classe ha dimostrato di aver acquisito gli argomenti trattati in maniera adeguata riuscendo nella elaborazione e realizzazione di proprie composizioni musicali.

METODOLOGIE

La classe ha lavorato tramite esercitazione scritte e colloqui orali. Ogni alunno ha elaborato le proprie consegne in maniera individuale alternando spesso esercitazioni di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica adottate sono state: colloqui, prove scritte (analisi testuali, quesiti a risposta aperta o questionari a scelta multipla),partecipazione attiva e coinvolgimento al dialogo educativo. La valutazione dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi: 1) Livelli di partenza 2) Capacità 3) Conseguimento parziale o totale degli obiettivi previsti 4) Interesse, partecipazione al dialogo educativo-didattico, frequenza, impegno e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Nella valutazione delle singole verifiche scritte ed orali si è tenuto conto dei seguenti descrittori: 1)

Comprensione 2) Conoscenza dei contenuti 3 Rielaborazione personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
- Libro di solfeggio “Nerina Poltronieri” secondo e terzo corso - Testo di Armonia “Silvano Carella” - Quaderno di armonia “Giusto Pappacena” - 32 lezioni pratiche “Longo” - Lezioni su youtube sull’armonia e sulle forme musicali - Ascolto e analisi di composizioni tramite la LIM - Utilizzo di programmi per la scrittura musicale. Il docente Prof. Alessandro Schiavo

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell’attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all’assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l’introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D’altra parte, il regolamento

relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

- L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con la indicazione ***"Ammesso"*** o ***"Non ammesso"***. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo**.**
- La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art. 7);
- Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.
- Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 Criteri attribuzione crediti

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Il punteggio, riferito

nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, esprime:

a) **profitto** (media dei voti, ivi compreso il voto di comportamento, più andamento anni precedenti, come da tabelle; debiti esistenti o pienamente saldati);
b) **curriculum** (andamento scolastico anni precedenti);
c) **partecipazione-interesse:** A) assiduità frequenze: assenze, ritardi strategici; B) interesse attivo/creativo al lavoro disciplinare e/o dialogo educativo; diligenza)
d) **attività complementari e integrative** (partecipazione ad attività complementari e integrative; partecipazione responsabile alla vita della scuola (Statuto degli studenti DPR 249 del 24/6/1998)
e) **giudizio per la Religione o attività alternative.**

Per quanto riguarda la frequenza, si ricorda che bisogna considerare un alunno **Assiduo** se non supera le 10 assenze; **Regolare** se fa registrare tra 11 e 25 assenze; **Discontinuo** se fa registrare tra 26 e 35 assenze; **Saltuario** se fa registrare oltre 35 assenze.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno), successivamente convertiti in 50 (cinquanta) dalla O.M. 65 del 2022 14/03/2022, con la tabella dell'allegato C alla stessa ordinanza. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui sopra (allegato C all'O.M. 65 del 14/03/2022) . Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico (2021/2022), si provvede ad adeguare il punteggio del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno mediante tabella di conversione prevista dall' allegato di cui sopra.

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del credito, deve tenere presente, oltre la media dei voti riportati dall'alunno nello scrutinio finale, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e gli eventuali crediti formativi, presentati nei modi c nei tempi previsti, dando ai vari indicatori il giusto "peso".

Proprio al fine di valorizzare la rilevazione di questi elementi aggiuntivi, raccolti nell'apposita "tabella di attribuzione del credito scolastico", che si compila a fine anno scolastico, il Consiglio di classe assegnerà punti 0,1 ad ogni indicatore a cui è stata attribuita una valutazione positiva (pari o al di sopra di "Regolare", "Adeguato", "Buono"), per un massimo complessivo di punti 0,4. Non si attribuisce alcun punteggio per valutazioni al di sotto di tali standard.

Gli eventuali crediti formativi vanno riconosciuti ed attribuiti dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, solo se conformi a quanto previsto dalla normativa c discendono da corsi e/o attività debitamente certificati, c attinenti al corso di studi frequentato.
Può essere attribuito un solo credito formativo, per ogni anno in cui si assegna il credito scolastico.

L'attestazione deve essere stata presentata dall'alunno entro il 15 maggio e conseguita o rilasciata tra il 16 maggio dell'anno precedente e il 15 maggio dell'anno di svolgimento dello scrutinio (come appresso precisato). Il credito formativo dà diritto a punti 0,30, che si sommano a quanto ottenuto per effètto della media dei voti e contribuisce a determinare il punteggio nell'ambito della fascia di oscillazione.

Il punteggio massimo della fascia si attribuisce quando la media dei voti sommata ad eventuali punteggi aggiuntivi (derivanti dalla "tabella di attribuzione del credito scolastico" e/o da eventuale credito formativo) supera il minimo della fascia di almeno 0,40 (ossia da 0,40 a 0,99. Ad esempio: data come >7 la media dei voti riportati allo scrutinio finale; se tale media sommata ai punteggi aggiuntivi dà tra 7,40 e 7,99 bisognerà attribuire il massimo della fascia; se dà un punteggio inferiore a 7,40 si attribuirà il minimo della fascia).

L'assegnazione del punteggio previsto per il credito formativo non può determinare come per legge il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

La "tabella di attribuzione del credito scolastico" approvata dal Collegio dei Docenti è anche disponibile presso la segreteria alunni.

CREDITO FORMATIVO (D.M. n 49 del 24-02-2000)

Il credito formativo è valutato secondo i criteri qui di seguito indicati:

a) I Consigli di Classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito.

b) Considerate tutte le tipologie previste dall'art. 1 del D.M. n° 49 del 24.2.2000, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni, con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

c) Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili per la prosecuzione degli studi.

d) **La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, deve essere acquisita agli atti e dev'essere rilasciata nell'arco di tempo compreso tra il 16 maggio 2018 e il 15 maggio 2019;**

e) I Consigli di Classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO e FORMATIVO

- Anno scolastico 2024/2025-

Liceo_____

Alunno_____ **Classe**_____ **Sez.**____ **Media scrutinio p.**_____

	ASSIDUITÀ FREQUENZA SCOLASTICA	INTERESSEeIMPEGNOnellaPARTECIPAZIONEalDIALOGOEDUCATIVO	INTERESSEeIMPEGNOnellaPARTECIPAZIONEalle ATTIVITÀ COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE	INTERESSE e IMPEGNO DURANTEl'ORA di RELIGIONECATTOLICAo ATTIVITÀ ALTERNATIVE
	☐ Saltuario ☐ Discontinuo ☐ ***Regolare*** ☐ Assiduo	☐ Assente ☐ Superficiale ☐ ***Adeguato*** ☐ Significativo ☐ Profondo	☐ Assente ☐ Superficiale ☐ ***Adeguato*** ☐ Discreto ☐ Buono ☐ Ottimo	☐ Assente ☐ Superficiale ☐ Sufficiente ☐ ***Buono*** ☐ Molto ☐ Moltissimo
Punti assegn	**(max.0,1)**	**(max.0,1)**	**(max.0,1)**	**(max.0,1)**
				Tot.Punti(max.0,4) _____

CREDITI FORMATIVI VALUTATI(Art.12 D.P.R. 323 del 23.07.1998-D.M. n° 49/2000):

_____

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER CREDITO/I FORMATIVO/I ___(0,30, si valuta un solo credito)**.**

CREDITI FORMATIVI NON VALUTATI, in quanto non si configurano come esperienze dalle quali derivano competenze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto:

_____

CALCOLO DEL CREDITOTOTALE	**PUNTI**
MEDIA SCRUTINIO	
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO RISULTANTE DAGLI INDICATORI IN TABELLA	
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER CREDITO/I FORMATIVO/I	
TOTALE	

Il Consiglio di classe sulla scorta degli elementi di valutazione acquisiti e sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti in data **17/05/2019** -tenuto conto che non si può superare il massimo della fascia determinata dalla media dei voti- delibera di

assegnare all'alunna suindicata, per l'anno scolastico**20__/20__, punti __di CREDITO SCOLASTICO.**

Assiduo:assenze**0-10**;**Regolare:11-25**;**Discontinuo:26-35**;**Saltuario:oltre35.**

Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
3. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018**:

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata "*extra moenia*"

LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico

6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Modello di griglia di valutazione Italiano (tipologia A)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**

10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A_____

	Indicatore	***Descrittori***	**Livelli**	**Punti attribuiti**	**Punteggio** (max 20)
Teorico-Concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.**	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 4**
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
Analitico – Descrittivo	**Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura**	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	**4.0**	**Max 8**
			In modo adeguato	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In minima parte	**1.0**	

	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
Performativo- Strumentale	**Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	**4.0**	**Max 8**
			In modo adeguato	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	**3.0**	
			In modo adeguato	**2.5**	
			In modo essenziale	**2.0**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato	**1.0**	
			In modo essenziale	**0.5**	
					20

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini
TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A_____

	Indicatore	*Descrittori*	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali**	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 4**
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
Analitico – Descrittivo	**Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)**	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 8**
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
Poietico-Compositivo	**Capacità di cogliere e utilizzarein modo appropriato:** **a. elementi sintattico-grammaticali** **b. fraseologia musicale** **c. accordi e funzioni armoniche.** **Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive**	Il candidato coglie la strutturagenerale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	**4.0**	
			In modo adeguato	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In minima parte	**1.0**	
vo-Strumenta	**Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso	In modo preciso e sicuro	**4.0**	**Max 8**

		di studi svolto	In modo adeguato	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	**3.0**	
			In modo adeguato	**2.5**	
			In modo essenziale	**2.0**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato	**1.0**	
			In modo essenziale	**0.5**	
					20

La Commissione

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/__/____ Classe_____ Sezione: ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I **Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari**	*1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare*	Autonoma, consapevole ed efficace Autonoma e sostanzialmente soddisfacente **Accettabile e sostanzialmente corretta** Guidata e in parte approssimativa Inadeguata, limitata e superficiale	3 2,50 **2** 1,50 1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata Adeguata ed efficace **Adeguata e accettabile** Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	3 2,50 **2** 1,50 1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente Corretta e appropriata **Sufficientemente chiara e scorrevole** Incerta e approssimativa Scorretta, stentata	3 2,50 **2** 1,50 1	
				____/9
II **Discussione**	*1.Capacità di sintesi e di argomentazione.*	Autonoma, completa e articolata Adeguata ed efficace	3 2,50	

relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»: ASL		**Adeguata e accettabile** Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	**2** 1,50 1	
	2.Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace **Adeguata** Incerta e approssimativa Inefficace	2 1,50 **1** 0,50 0,25	
				____/5
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	*1. Conoscenze delle tematiche*	Complete, ampie e approfondite Corrette e in parte approfondite **Essenziali, ma sostanzialmente corrette** Imprecise e frammentarie Frammentarie e fortemente lacunose	2 1,50 **1** 0,50 0,25	
	2. . Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace **Adeguata** Incerta e approssimativa Inefficace	2 1,50 **1** 0,50 0,25	
				____/4
IV Discussione prove scritte	*1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione*	I PROVA Adeguata Inefficace	1 0	
		II PROVA Adeguata Inefficace	1 0	
				____/2
Punteggio TOTALE				**____/20**

La Commissione		**Il Presidente**

Il CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	**Materia**	**Firma**
Lucia Carmen	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Vitiello Laura	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
Napoli Anna	MATEMATICA e FISICA	
Maiorino Antonio	STORIA DELL'ARTE	

Docente	**Materia**	**Firma**
Margarucci Gianfranco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Alessandro Schiavo	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
Iannone Alberto	STORIA e FILOSOFIA	
D'Orsi Ronel	RELIGIONE CATTOLICA	
Nanni Vincenzo	TECNOLOGIE MUSICALI	
De Rosa Claudia	STORIA DELLA MUSICA	
Cartolano Annarita	MUSICA D'INSIEME	
Mirra Emilio	STRUMENTO MUSICALE	
Basile Riziero	STRUMENTO MUSICALE	
Capezzuto M. Josè	STRUMENTO MUSICALE	
Corvino Anna	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Autuori Vincenzo	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Giuliano Lucia	STRUMENTO MUSICALE	
Navarra Mauro	MUSICA D'INSIEME	
Castiello Mariano	STRUMENTO MUSICALE - MUSICA D'INSIEME	
D'Elia Gianluca	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Cozzi Mirella	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Perrella Michele	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Ruocco Francesco	STRUMENTO MUSICALE	
Montuori Evelin	STRUMENTO MUSICALE – MUSICA D'INSIEME	
Marotta Maria	MUSICA D'INSIEME	
Peluso Francesco	MUSICA D'INSIEME	
Aurilio Severo	MUSICA D'INSIEME	

Vallo della Lucania, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Massanova